

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
PRESIDENZA	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili: adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali afferenti alla Presidenza	5	L'obiettivo rientra nel quadro più ampio della realizzazione dell'obiettivo strategico della piena operatività del bilancio armonizzato che prevede un miglioramento nell'applicazione dei processi di dematerializzazione dei processi amministrativi e contabili. L'indicatore è rappresentato dalla realizzazione di un certo numero di corsi di formazione (due) che sono stati realizzati nel periodo	SI
PRESIDENZA	Impegnare, con le DG interessate, almeno 150 milioni di risorse proprie come anticipazioni della spesa di risorse FSC previste nel Patto per la Sardegna	30	La DG aveva il compito di coordinamento delle altre DG interessate (dalla documentazione presentata non si evince quali siano) di certificare almeno 150 milioni di risorse proprie come anticipazioni della spesa di risorse FSC previste nel patto per la Sardegna. Gli impegni formali (certificati) sono stati raggiunti per 116,3 milioni pertanto l'obiettivo non è stato raggiunto. In proposito si osserva che l'obiettivo poteva essere condiviso con gli stessi pesi con le altre direzioni interessate, nelle note alla relazione si legge "l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto le DG competenti non hanno rispettato il target preventivato, sebbene stimato in modo prudenziale. Inoltre l'indicatore scelto si prestava bene ad un'attribuzione graduale del raggiungimento piuttosto che a una soglia di accesso on/off alla quota prevista di premialità.	NO
PRESIDENZA	Gestire la certificazione della spesa di almeno 330 milioni sulle risorse FSC 2007-2013	30	In questo caso l'obiettivo di certificazione della spesa è stato raggiunto, anche in questo caso l'indicatore è stato utilizzato come soglia di accesso.	SI
PRESIDENZA	Riforma delle leggi di macro-organizzazione -Disegno di legge riforma Enti ed Agenzie	15	La bozza di Ddl è stata presentata entro i termini	SI
PRESIDENZA	Recuperare 25 milioni di economie FSC da destinare a cantieri per il lavoro	20	L'obiettivo di massimizzare la spesa corrente sul territorio per sostenere il reddito delle persone in cerca di occupazione è stato raggiunto pienamente in quanto	SI
LEGALE	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili: adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali	5	L'obiettivo risulta raggiunto in quanto oltre il 90% delle pratiche è stato evaso utilizzando la nuova piattaforma digitale. Dalla relazione delle DG Affari Generali e società dell'informazione risulta che la DG Area Legale è, al 9/10/2017, fra le DG già abilitate all'uso della DEC	SI
LEGALE	Progettare la riorganizzazione per la costituzione dell'avvocatura della RAS	10	Il carattere straordinario dell'obiettivo risiede nell'intento di riorganizzare i processi e le risorse che ruotano intorno all'attività dell'Area legale al fine di costituire l'Avvocatura della Regione. Si osserva come, nonostante ciò, il peso dato all'obiettivo sia basso. In particolare se posto in relazione al peso attribuito all'obiettivo 01.11.01.03	SI
LEGALE	Rilevare gli elementi caratterizzanti e i dati di sintesi dei diversi provvedimenti giurisdizionali, ai fini della creazione di un sistema informativo che faciliti l'analisi delle pratiche	10	Obiettivo di tipo ordinario i cui contenuti rientrano nell'attività ordinaria della DG, risulta raggiunto grazie alla produzione delle relazioni di monitoraggio periodiche previste.	SI
LEGALE	Sollecito e accurato svolgimento da parte degli avvocati di tutti gli adempimenti processuali per la tempestiva costituzione in giudizio e per la difesa della regione nelle cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio	40	Obiettivo di tipo ordinario i cui contenuti rientrano nell'attività ordinaria della DG, risulta raggiunto grazie alla produzione delle relazioni di monitoraggio periodiche previste alla fine degli ultimi trimestri dell'anno. L'esigenza di miglioramento appare chiara ed evidente ma i contenuti dell'attività restano di carattere ordinario	SI
LEGALE	Attuazione Legge regionale 20 ottobre 2016, n.24: Predisporre le linee guida sul drafting normativo previste dalla legge regionale 20 ottobre 2016, n.24	35	L'obiettivo risulta raggiunto grazie alla presentazione nei tempi previsti delle due proposte di riforma portate all'attenzione della G.R.	SI
DISTRETTO IDROGRAFICO	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili: adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali	5	L'obiettivo risulta raggiunto in quanto gli indicatori misurano il raggiungimento di un adeguato utilizzo della nuova piattaforma digitale rispetto ai supporti precedentemente adottati. Dalla relazione delle DG Affari Generali e società dell'informazione risulta che la DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è, al 9/10/2017, fra le DG già abilitate all'uso della DEC	SI
DISTRETTO IDROGRAFICO	Aggiornare la L.R 19/2006	25	Tutti gli adempimenti previsti al fine di dimostrare l'attività di revisione e aggiornamento a supporto dell'intervento normativo sono stati raggiunti nei tempi previsti.	SI
DISTRETTO IDROGRAFICO	Proseguire con l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna"	25	Si tratta di un obiettivo di carattere ordinario, gli indicatori stessi (tutti pienamente raggiunti) individuano attività di carattere continuativo: relazione descrittiva delle attività previste dall'Accordo con l'Università di Cagliari e monitoraggi mensili effettuati sui consumi delle risorse idriche.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
DISTRETTO IDROGRAFICO	Aggiornare lo stato della pericolosità e rischio pertinente alla pianificazione di assetto idrogeologico	25	Il controllo dello stato della pericolosità e rischio pertinente alla pianificazione di assetto idrogeologico è un'attività che presuppone un continuo aggiornamento ed approfondimenti scientifici mediante i quali redigere e aggiornare i Piani di Gestione del Rischio di Alluvione con revisioni periodiche. L'attività deve essere condotta anche a livello locale. Tutte le attività previste dagli indicatori (revisioni dei PGRA, determina di erogazione contributi a Enti locali, etc.) sono state rispettate nei tempi.	SI
DISTRETTO IDROGRAFICO	Armonizzare l'attuazione di interventi ai fini della gestione e controllo del rischio	20	L'attuazione di questo obiettivo si ottiene mediante l'esecuzione da parte degli enti locali degli studi di compatibilità idraulica e geologica degli interventi eseguiti in ambito comunale ed inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato. L'esecuzione degli studi avviene mediante l'erogazione dei contributi previsti, il raggiungimento dell'obiettivo è dato dalla determinazione di attribuzione dei suddetti contributi nella misura prevista.	SI
COMUNICAZIONE	Evoluzione e implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente	25	L'obiettivo risulta non conseguito a causa del mancato raggiungimento della percentuale ipotizzata relativa alla raccolta e pubblicazione di dati e alla mappatura dei processi a rischio corruttivo prevista per il pieno conseguimento dell'obiettivo atteso	NO
COMUNICAZIONE	Progettazione, pianificazione e attuazione delle azioni individuate nella Legge regionale n.24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"	25	Il risultato atteso dell'obiettivo è di misurare l'avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili della direzione generale. Detto avanzamento è stato misurato attraverso la produzione di un report che attesti il raggiungimento dei livelli previsti.	SI
COMUNICAZIONE	Redazione di un Piano di Comunicazione del Sistema Regione programmatico pluriennale di massima che metta in relazione sistematica e organica i singoli Piani annuali da redigersi e realizzarsi in esecuzione del contratto	25	L'obiettivo non può dirsi conseguito a causa del fatto che nonostante l'Ufficio abbia completato la redazione dell'intero testo in versione definitiva, l'adozione del documento è in capo alla Giunta Regionale che al momento previsto per la rilevazione dell'indicatore non ha ancora deliberato.	NO
COMUNICAZIONE	Attuazione e realizzazione del Piano annuale di Comunicazione della Amministrazione Regionale e supporto alla realizzazione delle parti attuate dal Sistema Regione; redatto durante l'esecuzione del contratto, fino alla scadenza dello stesso contratto	20	L'obiettivo non può dirsi conseguito a causa del fatto che nonostante l'Ufficio abbia completato la redazione dell'intero testo in versione definitiva, l'adozione del documento è in capo alla Giunta Regionale che al momento previsto per la rilevazione dell'indicatore non ha ancora deliberato.	NO
COMUNICAZIONE	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili (supportato dall'adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali)	5	L'obiettivo risulta raggiunto in quanto gli indicatori misurano il raggiungimento di un adeguato utilizzo della nuova piattaforma digitale rispetto ai supporti precedentemente adottati. Dalla relazione delle DG Affari Generali e società dell'informazione risulta che la DG Comunicazione è, al 9/10/2017, fra le DG già abilitate all'uso della DEC	SI
PROTEZIONE CIVILE	Aggiornamento progetto del Centro Funzionale Decentrato (CFD)	15	Il raggiungimento dell'obiettivo ha permesso di dotare l'Amministrazione Regionale di un nuovo Bollettino di Criticità Regionale che ha funzionalità operative decisamente più avanzate rispetto alle versioni precedenti.	SI
PROTEZIONE CIVILE	Azioni di accompagnamento e formazione per gli enti locali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile nei rispettivi ambiti territoriali.	20	Alla luce dei recenti aggiornamenti normativi in materia di protezione civile, la DG si prefigge l'obiettivo di indirizzare le Amministrazioni comunali verso la dotazione di uno strumento operativo da utilizzare nelle differenti fasi di allerta/criticità, uniformando i linguaggi, le modalità operative e le procedure con i livelli superiori (sovracomunali), lasciando al Comune libera scelta per ciò che riguarda le modalità pratiche di realizzazione del Piano Comunale di Protezione Civile. L'obiettivo si considera raggiunto in quanto sono state effettuate le azioni previste di formazione e informazione presso Comuni e Unioni dei Comuni della Sardegna.	SI
PROTEZIONE CIVILE	Costituzione degli uffici territoriali di protezione civile (cfr. L.R. 36/2013).	15	L'obiettivo sarebbe stato raggiungibile se una serie di altri attori facenti parte dell'Amministrazione Regionale (Enti locali, Personale, etc.) avessero posto in essere le azioni di loro competenza per permettere agli uffici territoriali di protezione civile previsti di raggiungere la piena operatività. Nonostante l'impegno e gli sforzi della DG l'obiettivo non è stato raggiunto. Si tratta di un obiettivo mal posto in quanto la sua raggiungibilità non dipende esclusivamente dalla DG cui è stato attribuito ma anche da altri soggetti. Si tratta di un esempio nel quale l'Amministrazione potrebbe verificare gli esiti degli obiettivi in caso di assegnazione condivisa alle diverse DG interessate.	NO
PROTEZIONE CIVILE	Predisposizione del Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico	25	Anche in questo caso il mancato raggiungimento dell'obiettivo è stato determinato dalla mancanza di tutti gli elementi che consentissero al "Tavolo tecnico ex DGR n. 57/25 del 25/11/2015" di espletare le proprie attività fino alla definizione della proposta. Occorre verificare in modo approfondito al momento dell'assegnazione l'effettiva "attuabilità" degli obiettivi in funzione delle risorse effettivamente disponibili.	NO
PROTEZIONE CIVILE	Predisposizione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi valido per il triennio 2017-2019	25	Si tratta di un obiettivo di carattere ordinario, nella relazione conclusiva stessa viene definito come "adempimento" per quanto importante. Gli indicatori individuati hanno misurato l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo ma l'obiettivo stesso risulta in una certa misura carente del requisito della "rilevanza".	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
ENPI	Promuovere la valorizzazione e la capitalizzazione dei progetti ENPI attraverso l'elaborazione e successiva presentazione della documentazione finale sui risultati del Programma ENPI al Joint Monitoring Comitee	20	Entro giugno 2017 è stata predisposta una prima versione del Report sui risultati dei progetti ENPI, sulla base delle informazioni derivanti dal 100% dei Final Reports ricevuti e istruiti entro il 31 maggio dal Segretariato Tecnico e dal Servizio Certificazione e da supporti informativi e di analisi sull'area di cooperazione. Questa prima versione conteneva già la struttura generale del documento, la descrizione dell'approccio metodologico adottato e alcune considerazioni generali sul contesto. La versione finale, da sottoporre ai 13 Paesi, è stata completata e inviata al Comitato di Sorveglianza il 12 dicembre 2017 e poi discussa durante la riunione tenutasi a Marsiglia il successivo 21 dicembre.	SI
ENPI	Creare le condizioni necessarie a garantire l'avvio del processo di designazione e l'ottimizzazione dei circuiti esistenti per un efficiente funzionamento del programma	40	L'Autorità di Gestione ha redatto, durante il 2017, il documento di descrizione dei circuiti del programma per assicurare che questi siano in linea con una serie di specifici requisiti previsti dal regolamento 897/2014. Tale documento costituisce, come previsto, la base necessaria per l'avvio del processo di designazione.	SI
ENPI	Garantire le condizioni necessarie per una gestione efficiente del Programma ENI, in particolare con il completamento e lancio del primo bando, del check amministrativo e definendo le specifiche tecniche per la strutturazione di un sistema di monitoraggio, la strutturazione di un nuovo sito web e l'acquisizione nuovo sistema contabile	40	Il lancio del primo bando per progetti standard, avvenuto il 19 Luglio 2018, ha segnato l'avvio operativo del programma ENI CBC. In data 19 ottobre 2017 il Comitato di Sorveglianza ha deciso di prorogare la scadenza del bando al 15 dicembre 2017 e poi da ultimo al 24 gennaio 2018, il che ha determinato l'impossibilità di concludere il check amministrativo entro il 2017. Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio ed il nuovo sito, entro giugno 2017 il Servizio Gestione operativa ha predisposto le specifiche tecniche e trasmesso la delega per il lancio della procedura di gara alla Centrale di committenza. La gara, ancora in corso, è stata lanciata il 4 agosto 2017	SI
AFFARI GENERALI	Completamento del progetto per la mappatura delle competenze del personale del Sistema Regione attraverso l'applicazione di un sistema dinamico di rilevazione in raccordo con la DG Personale. Completamento tecnico del progetto e predisposizione contrattuale dell'ambiente informatico	20	L'obiettivo è stato dichiarato raggiunto in quanto i due indicatori previsti (predisposizione documento di analisi tecnica e stipula contratto) sono stati raggiunti nei termini. A proposito di questo obiettivo non si comprende come mai non sia stato assegnato in modalità trasversale e condivisa con la DG del Personale dal momento che prevede la seguente criticità <i>"L'esito delle attività congiunte con i funzionari della DG del Personale, in quanto, detentori in maniera esclusiva delle metodologie e processi per la gestione delle competenze. Per questo motivo si è deciso di optare per svolgere le attività in modalità di gruppo di lavoro inter-Direzioni Generali."</i>	SI
AFFARI GENERALI	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili (supportato dall'adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali)	17	L'obiettivo risulta raggiunto perché sono state dotate della DEC le DG previste dal programma. Anche questo obiettivo (come il precedente) è stato introdotto nel POA a seguito della rimodulazione indotta dall'approvazione del PdPO con provvedimento del Direttore Generale datato 19.10.2017	SI
AFFARI GENERALI	Gestione del nuovo contratto SIBAR per favorire la disciplina dell'iter degli atti contabili e supportare informaticamente le verifiche di regolarità amministrativo-contabili	17	L'obiettivo, di carattere gestionale, risulta raggiunto in quanto risultano eseguiti gli interventi di adattamento alla contabilità previsti (2). Si tratta del terzo ODR istituito con atto del 19.10.2017. Il peso % degli ODR assegnati con tale data è pari al 54%.	SI
AFFARI GENERALI	Banda Ultralarga: BUL: sviluppo infrastrutturazione a 30 Mbps e 100 Mbps in ulteriori comuni rurali e non rurali della Sardegna	30	Gli indicatori prescelti sono stati a predisposizione degli atti propedeutici alla Delibera di G.R. e alla convenzione con il MiSE, che dovevano essere predisposti entro il 30.4.2017 e due atti di monitoraggio dei lavori in esecuzione da produrre entro ottobre, sull'avanzamento al 30,9, e entro il 31.12.17. Tutti gli atti previsti sono stati completati entro i termini.	SI
AFFARI GENERALI	Sportello Unico Servizi (SUS) e PagoPA: rilascio progressivo servizi informatizzati	16	Tutti i rilasci previsti sono stati realizzati entro i termini previsti così come tutti i provvedimenti di verifica/controllo e pagamento dei sal che erano previsti in numero pari a 3 con la seguente cadenza: 30/4/2017, 10/9/2017 e 31/12/2017	SI
PERSONALE	Aggiornamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA	20	L'obiettivo risulta raggiunto. Dai contenuti della documentazione presentata (si tratta di documenti scansionati non elaborabili) non si riesce a comprendere se si tratti della prosecuzione di attività contenute nei programmi degli anni precedenti, gli indicatori non sono quantitativi i cronoprogrammi non sono esplicitati (si tratta di attività che, pare, abbiano occupato l'intero anno).	SI
PERSONALE	Attuazione Piano straordinario del fabbisogno: stabilizzazione, mobilità e reclutamento.	30	L'obiettivo risulta raggiunto. Dai contenuti della documentazione presentata (si tratta di documenti scansionati non elaborabili) non si riesce a comprendere se si tratti della prosecuzione di attività contenute nei programmi degli anni precedenti, gli indicatori non sono quantitativi i cronoprogrammi non sono esplicitati (si tratta di attività che, pare, abbiano occupato l'intero anno).	SI
PERSONALE	Rinnovo contratto personale	20	L'obiettivo risulta conseguito. Appare molto simile sia nei contenuti che negli indicatori (forniture di direttive al CORAN) a quello contenuto nei programmi dell'anno precedente	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
PERSONALE	Taglia - leggi regionali 1970-1980	10	L'obiettivo finale è quello di riordinare determinati ambiti normativi mediante l'adozione di specifici testi unici. La realizzazione di questo OdR si limita alla stipula di un'apposita convenzione con l'Università di Cagliari. "La riforma legislativa avverrà grazie alla stipula di una convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari"	SI
PERSONALE	Adozione del Piano della Prestazione Organizzativa	20	L'obiettivo risulta raggiunto. Dai contenuti della documentazione presentata (si tratta di documenti scansionati non elaborabili) non si riesce a comprendere se si tratti della prosecuzione di attività contenute nei programmi degli anni precedenti, gli indicatori non sono quantitativi i cronoprogrammi non sono esplicitati (si tratta di attività che, pare, abbiano occupato l'intero anno). Lo scorso anno l'analogo obiettivo prevedeva la predisposizione delle linee guida per la compilazione di ciò che in questo anno è stato prodotto, alla fine dell'esercizio, come "Piano per il 2017"	SI
AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	Sostegno OILOS	10	Con D.G.R. 53/19 del 28. 11. 2017 sono state approvate le direttive di attuazione. Successivamente il servizio ha provveduto a comunicare in esenzione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 par. 1 e dell'art. 19 del Reg. To (UE) n. 702/2014, il regime di aiuti in oggetto.	SI
AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	Misura aiuto avviamento OILOS	5	Con D.G.R. 53/19 del 28. 11. 2017 sono state approvate le direttive di attuazione. Successivamente il servizio ha provveduto a comunicare in esenzione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 par. 1 e dell'art. 19 del Reg. To (UE) n. 702/2014, il regime di aiuti in oggetto.	SI
AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	Creazione dell'albo regionale dei fecondatori laici	5	L'Agenzia Laore ha provveduto, in data 8 giugno 2017, all'istituzione dell'elenco regionale degli operatori d'inseminazione artificiale nel settore bovino e suino in ottemperanza alla Deliberazione 10/11 del 21.02.2017. Le modalità di iscrizione e tenuta dell'elenco sono state condivise, mediante numerosi incontri, con le associazioni di categoria, con l'Assessorato della Sanità, con gli ordini professionali dei Medici Veterinari e con le AIPA. Il 7 settembre è stato pubblicato l'elenco degli operatori d'inseminazione artificiale nel settore bovino e suino che hanno presentato richiesta. L'elenco è pubblicato nella sezione albi e elenchi del sito istituzionale dell'Agenzia. L'elenco viene aggiornato trimestralmente.	SI
AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	Pubblicazione bandi Misure PSR 2014/2020	50	Come sottolineato dall'UCIDG, l'ODR 20170026 presenta lo stato scheda "Raggiunto", nonostante uno dei 12 OGO in cui si articola presenti lo stato scheda "non raggiunto". Il non raggiungimento sembra essere dovuto a ragioni esterne, in particolare, è giustificato dalla DG con la mancanza della "normativa UE di riferimento che disciplina la tipologia dei beneficiari e le procedure di selezione. In aggiunta, sembra che la misura 2 del PSR, a causa dell'incertezza normativa a livello comunitario e nazionale, nonché dell'inapplicabilità delle procedure previste, si trovi in una fase di stallo in tutte le Regioni italiane. Gli adempimenti per la pubblicazione dei bandi per tutte le altre misure del PSR 2014/2020 sono stati realizzati.	SI
AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	Pubblicazione avvisi pubblici misure FEAMP	30	Con determinazione del direttore del servizio N. 7388/Det/131DEL04.04.2017 sono stati approvati gli avvisi pubblici relativi alle misure: misura 1.31, misura 1.32, misura 1.38, misura 1.41 art. 41 paragrafo. 1, lett. A), b) e c) del Reg. UE N. 508/2014, misura 1.41 art. 41 par. 2 del Reg. UE N. 508/2014, misura 1,44 ai sensi dell'art. 38 Reg. UE N. 508/2014, misura 2.49 art. 49 Par. 1 lett. b del Reg. UE N. 508/2014, misura 2.50, 2.52, misura 2.53.	SI
AMBIENTE	Programmazione risorse POR FESR 2014-2020 finalizzate a rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero dei rifiuti	25	Come previsto, con DGR dell'8 agosto 2017 sono stati individuati gli interventi da finanziare con le risorse FESR e i relativi beneficiari. Con 4 successivi provvedimenti sono state disposte le erogazioni ai beneficiari	SI
AMBIENTE	Avanzamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree industriali comprese nei SIN Porto Torres e Sulcis Iglesias Guspinese	25	Il conseguimento dell'obiettivo è stato determinato dalla partecipazione e dall'espressione del parere in tutte le Conferenze di Servizio e i tavoli tecnici ministeriali convocati.	SI
AMBIENTE	Realizzazione del programma di interventi fin alla tutela ed alla valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo [FESR 2014/2020 6.6.1)	20	Come previsto in sede di programmazione, sono stati erogati le anticipazioni ai beneficiari delle deleghe per un valore pari all'80%	SI
AMBIENTE	Proposta di riforma organica delle norme relative all'istituzione delle aree protette (legge regionale n. 31/89)	15	Nel corso del 2017, è stato costituito un gruppo di lavoro che ha avviato le attività di studio per la stesura di una proposta di riforma omogenea, che è stata elaborata e trasmessa, nel dicembre 2017.	SI
AMBIENTE	CAE. Coordinamento tecnico della commissione ambiente ed energia della conferenza delle regioni e delle province autonome con compito di fornire il supporto tecnico all'Assessore della Difesa dell'Ambiente	15	L'obiettivo CAE presenta - per la modalità con cui devono essere condotte le relative attività, per la tempistica con cui devono essere espletati i procedimenti ed, infine, per l'elevata professionalità richiesta alla struttura nella definizione delle diverse tematiche trattate - un' elevato grado di complessità. Esso ha visto coinvolte diverse strutture, che hanno garantito nel corso dell'anno l'istruttoria della totalità delle pratiche pervenute	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE	Implementazione dei controlli di efficienza dei sistemi di prevenzione multirischio (Rete Radio Regionale)	25	L'obiettivo è molto ben descritto sia nella struttura del servizio che nelle modalità in cui è stato raggiunto. Tuttavia non si comprende come mai un'attività, pur strategica ma comunque routinaria (la Rete radio regionale deve essere in servizio), debba pesare, senza riferimento a miglioramenti rispetto ai periodi precedenti, addirittura per un quarto della retribuzione di risultato.	SI
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE	Collaborazione alla predisposizione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi valido per il triennio 2017-2019	15	L'obiettivo è stato raggiunto nei termini. Si tratta di obiettivo avente carattere non straordinario rispetto all'attività della DG, conseguentemente gli indicatori di misurazione del raggiungimento dovrebbero essere in grado di evidenziare un miglioramento verso il passato.	SI
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE	Apprestamento funzione spegnimento incendi campagna AIB anno 2017	25	L'obiettivo descrive un'attività di carattere ordinario per la DG. La declinazione in sotto obiettivi riflette tale impostazione: manutenzione e preparazione mezzi e basi, approntamento sala operativa unificata permanente (SOUP) e apporto logistico e supporto ai mezzi aerei sono tutte attività ordinarie senza le quali l'attività ripetitiva ciclo annuale della campagna antincendio boschivo non sarebbe possibile. Sarebbe auspicabile l'individuazione di un indicatore che permetta di capire se l'attività è stata condotta in modo migliorativo rispetto al passato. Da non sottovalutare il fatto che il termine di scadenza dell'obiettivo è stato il 14.5.2017, ben prima dell'approvazione del Piano.	SI
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE	Attivazione gestione del sistema informativo di mappatura delle aree percorse da incendio	25	Anche questo è un obiettivo che ha le caratteristiche di quello precedente nel quale non è possibile o non è chiaramente evidenziato l'indicatore che permetta di individuare un miglioramento rispetto ad analoghe attività svolte nel periodo precedente	SI
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE	Revisione del vincolo idrogeologico	10	L'obiettivo è stato raggiunto per effetto della completa revisione delle aree soggette a vincolo riferite all'intero territorio regionale. Per effetto di detta revisione è stato stabilito che la superficie soggetta a vincolo è pari a circa il 33% e tutti gli adempimenti necessari per gli atti di vincolo sono stati eseguiti.	SI
ENTI LOCALI	Definizione processo di riforma del vigente quadro normativo in tema di patrimonio immobiliare regionale	30	Dopo una analisi più approfondita ed ulteriore del disegno di legge elaborato a suo tempo dall'apposito gruppo di lavoro, si è proceduto con la condivisione del testo con gli enti ed agenzie regionali e con la successiva rielaborazione dello stesso alla luce delle osservazioni presentate. Tenuto conto del testo rielaborato è stata predisposta la prescritta relazione di accompagnamento, unitamente a quella relativa alla quantificazione degli oneri finanziari. E' stata altresì acquisita, dalla Direzione generale dell'Area Legale la scheda di analisi tecnico normativa del disegno di legge prevista dall'art. 12 della legge regionale 20 ottobre 2016, n.24. In data 11 settembre 2017 il testo del disegno di legge, unitamente ai prescritti allegati, è stato trasmesso all'Assessore degli enti locali per consentirne l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta regionale.	SI
ENTI LOCALI	Predisposizione di un disegno di legge, di impulso al Consiglio regionale per l'avvio della procedura prevista dall'art. 54 dello Statuto finalizzata alla modifica dell'art. 14 dello stesso Statuto di autonomia	20	L'obiettivo è finalizzato a consentire che la Regione possa introitare i canoni derivanti dalle concessioni demaniali marittime. E' stato pertanto formulato e definito un apposito disegno di legge, trasmesso in data 1 dicembre 2017 all'Assessore degli enti locali per le valutazioni di competenza e l'avvio delle procedure previste. Il disegno di legge è stato accompagnato da apposita relazione illustrativa contenente anche la quantificazione delle entrate che con l'approvazione delle norme proposte verrebbero introitate dalla Regione.	SI
ENTI LOCALI	Attuazione del piano di valorizzazione delle torri costiere attraverso l'accordo con l'Agenzia del Demanio	20	Con deliberazione della Giunta regionale, adottata nella seduta del 20 giugno 2017, è stato approvato il Progetto "Orizzonte_Fari", finalizzato alla valorizzazione del patrimonio marittimo-costiero della Sardegna, e dato mandato a questa Direzione generale, tra l'altro, di stipulare un accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio per la predisposizione e attuazione degli atti esecutivi dello stesso progetto. Ciò ha richiesto la preliminare analisi e valutazione del programma integrato di valorizzazione a suo tempo predisposto dalla Conservatoria delle Coste e una successiva parziale revisione. L'accordofinale è stato quindi sottoscritto in data 27 settembre 2017.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
ENTI LOCALI	Realizzazione di un percorso formativo per agevolare l'attuazione della legge di riforma degli enti locali	20	Il percorso, rivolto agli operatori di Polizia Locale è stato finanziato con fondi FSE. Il percorso formativo e di aggiornamento, che ha una durata di 1 anno a partire dal 26 giugno 2017 per concludersi entro il 30 giugno del 2018, è articolato su più sedi ed è teso a sviluppare l'identità del ruolo e delle competenze delle diverse figure professionali della polizia locale anche tramite l'adozione di nuove strategie di riorganizzazione del servizio, alla luce della riforma degli enti locali approvata con L.R. n. 2/2016 che promuove in particolar modo la gestione associata dei servizi e delle funzioni. Fino ad ora l'attività di formazione ha riguardato n. 591 unità di personale ed è stata articolata in due specifici interventi formativi, ognuno articolato in 4 moduli.	SI
ENTI LOCALI	Definizione modalità di finanziamento delle unioni di comuni, delle altre gestioni associate, della città metropolitana e delle province	10	L'obiettivo, raggiunto prima del termine previsto, ha riguardato la predisposizione di una bozza di deliberazione per la determinazione di modalità e criteri per il finanziamento delle gestioni associate svolte dalle unioni di comuni e dalle altre forme associative, e delle funzioni e servizi svolti dalla città metropolitana e dalle province in applicazione della legge regionale n. 2 del 2016	SI
URBANISTICA	Predisposizione bozza regolamento edilizio regionale	30	L'obiettivo è finalizzato a garantire una maggiore semplificazione e omogeneità nella gestione dei procedimenti edilizi e, al contempo, a semplificare le attività dei comuni di predisposizione dei loro PUC fornendo un unico strumento regolamentare. Si è giunti alla produzione di una bozza di regolamento edilizio entro il termine previsto di fine novembre 2017	SI
URBANISTICA	Pubblicazione delle schede tecniche di processo e modulistica (edilizia - paesaggio)	30	A seguito della revisione della normativa è stato necessario provvedere ad una nuova mappatura dei processi e alla pubblicazione delle schede. L'indicatore statistico individuato al 31/12/2017 era la "mappatura dei processi da uniformare e pubblicazione delle schede". L'obiettivo è stato conseguito con l'elaborazione di una matrice che individua, per ogni tipologia d'intervento maggiormente ricorrente nel campo edilizio, la "categoria d'intervento" e la relativa procedura amministrativa. La matrice è stata pubblicata in data 29/12/2017 sul sito tematico regionale Sardegna territorio.	SI
URBANISTICA	Misurazione del livello di competenza posseduto e definizione del bacino dei destinatari dell'intervento.	5	L'obiettivo, articolato in diversi OGO è stato raggiunto mediante una preliminare rilevazione e analisi del fabbisogno formativo e la determinazione del bacino dei potenziali destinatari degli interventi di rafforzamento delle competenze in materia di governo del territorio e la successiva implementazione delle attività preliminari all'implementazione dei percorsi formativi	SI
URBANISTICA	Definizione dei contenuti dell'accordo di collaborazione con il MIBACT per l'introduzione di ulteriori misure di semplificazione in materia di processi autorizzativi in ambito vincolato	30	L'obiettivo è finalizzato alla ricognizione delle esigenze scaturite dalla prassi autorizzatoria al fine di individuare eventuali fattispecie da inserire all'interno dell'accordo. Si esplica nella predisposizione di un documento contenente la definizione dei contenuti dell'accordo che è stata realizzata entro i termini previsti.	SI
URBANISTICA	Riconoscere i paesaggi rurali per promuoverne lo sviluppo di qualità. Prima implementazione della metodologia sui territori pilota	5	L'obiettivo è stato realizzato secondo quanto previsto, mediante la trasmissione, con nota prot. n. 258340/OSS/INT del 30.06.2017, della proposta di DGR sui Paesaggi rurali, approvata poi dalla Giunta Regionale con deliberazione n.45/19 del 27.09.2017, e l'approvazione della bozza di accordo di collaborazione istituzionale con le Università di Cagliari e Sassari, avvenuta con Determinazione n. 2462/OSS del 21.12.2017. L'accordo con le Università è stato poi siglato in data 23.12.2017 e repertoriato con n. 50217/OSS del 27.12.2017.	SI
SANITA'	Aggiornamento dei profili di assistenza e delle tariffe per l'assistenza domiciliare integrata di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 51/49 del 20/12/2007	25	Con la predisposizione della bozza di deliberazione della Giunta regionale avente ad oggetto "Sistema delle Cure Domiciliari Integrate e delle Cure Domiciliari Palliative ai malati Terminali", frutto del lavoro di coordinamento del Tavolo tecnico istituito con determinazione n. 1487 del 18.12.2014, si è raggiunto l'obiettivo legato all'aggiornamento dei profili di assistenza e delle tariffe per l'Assistenza domiciliare Integrata. La deliberazione propone le nuove "linee di indirizzo sui profili di cura delle Cure Domiciliari Integrate e delle Cure Domiciliari Palliative ai malati Terminali" comprendenti, in sintesi, la definizione dei profili di cura, la definizione della struttura organizzativa delle cure domiciliari, il percorso assistenziale delle CDI e CD-PT e l'indicazione in merito alle prestazioni prescrivibili nell'ambito del Progetto di assistenza individuale o del Progetto riabilitativo individuale in relazione all'assistenza integrativa e all'assistenza protesica, proposte alla DG.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
SANITA'	Rete regionale programma nazionale esiti	20	Sulla base del nuovo assetto organizzativo sono state pianificate, organizzate ed avviate le attività relative al Programma Nazionale Esiti edizione 2016 che, partite fin dalla presentazione dei risultati da parte del Comitato scientifico PNE in regione il 27 gennaio 2017, hanno avuto come presupposto l'individuazione formale di una rete regionale dei referenti aziendali per il PNE in cui è rappresentata ogni azienda sanitaria operante in regione e, entro l'ATS, ogni ASSL che ha nel proprio territorio almeno un presidio a gestione diretta; in aggiunta, è stato individuato anche un rappresentante per ogni associazione della ospedalità privata. La rete regionale dei referenti PNE è stata formalmente istituita con determinazione dirigenziale n. 344 del 27.04.2017, in capo al Servizio Qualità dei servizi e governo clinico della Direzione generale della sanità e gestita al suo interno dal settore Qualità dei servizi sanitari. La definizione di una rete regionale PNE è di estrema importanza per l'analisi - nell'ambito della valutazione degli esiti - della qualità e precisione dei dati, nonché per l'analisi dei percorsi organizzativi all'interno di reparti, ospedali ed aziende. Il tutto finalizzato alla proposta di indirizzi di programmazione da parte della Regione per il miglioramento dell'assistenza erogata, in un processo di miglioramento continuo della performance del SSR.	SI
SANITA'	Revisione delle direttive di programmazione in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. 50/19 del 11/12/2007	20	L'obiettivo assegnato è stato raggiunto con due distinti passaggi: 1. Incontri con i tecnici dell'assessorato del 08/06/2017 convocato con la nota n. 14418 del 01.06.2017 le cui risultanze sono state comunicate con la nota n. 17113 del 27/06/2017 al direttore generale della sanità. Durante l'incontro di è effettuata la ricognizione dei provvedimenti adottati per i diversi ambiti di competenza dai centri di responsabilità della direzione generale diretti a programmare attività, obiettivi e risorse e a definire linee guida. 2. Deliberazione della giunta regionale n. 58/16 del 27/12/2017 recante Direttive di programmazione per le Aziende Sanitarie, ai sensi degli artt. 13 e 27 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10. Abrogazione della Delib. G.R. n. 50/19 dell'11.12.2007.	SI
SANITA'	Estensione dei programmi di screening oncologici attraverso la ridefinizione dei percorsi su base regionale	15	L' obiettivo finale è perseguito, tra l'altro, attraverso: - l'introduzione, nel percorso di screening del tumore della cervice uterina, delle innovazioni tecnologiche atte a garantire maggiore rapporto costo-efficacia dell'intervento; - la riorganizzazione del percorso di screening mammografico rispondente agli standard definiti dalle specifiche linee guida internazionali e nazionali; - il miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni di screening colo-rettale, prioritariamente attraverso la formazione degli operatori a vario titolo inserito nel percorso e con particolare riguardo agli endoscopisti. L'ODR è stato conseguito attraverso diverse fasi tecnico-amministrative.	Si
SANITA'	Sviluppo di interventi per il contrasto alla PSA.	20	Con Determinazione n. 343/aprile 2017 è stato istituito il gruppo di lavoro, convocato con nota n. 11497 per la riunione di start-up dell'8 maggio 2017 finalizzata alla predisposizione del Protocollo operativo per evitare la diffusione della PSA presso le strutture di macellazione. Per tale incontro è stato redatto il relativo verbale. Il Protocollo operativo per la gestione della PSA presso le strutture di macellazione è stato adottato con determinazioni n. 926 del 19/09/2017 e inviato all'ATS nella stessa data. Da tutto quanto su riportato si evince che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto entro i termini.	Si
POLITICHE SOCIALI	Predisposizione degli atti relativi alle modifiche da apportare alle leggi di settore al fine della presentazione e condivisione degli stakeholder	13	Il documento metodologico di supporto alla proposta di delibera di riordino delle leggi di settore è stato impostato nelle argomentazioni trasversali che riguardano l'insieme della normativa da trattare ed è completo nella parte afferente gli aspetti della rendicontazione dell'anno 2015 relativamente all'attuazione della LR n. 27/83 a favore di persone con talassemia, emofilia e emolinfopatia. Il documento oltre a riportare il quadro normativo generale dei benefici regionali in essere riporta alcuni utili riferimenti ai valori delle soglie di povertà Istat e ai criteri di definizione degli indicatori ISEE.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
POLITICHE SOCIALI	Pubblicare i bandi FSE e FESR nel 2017 con le seguenti scadenze, compatibilmente con le tempistiche dell'Autorità di Gestione: entro giugno, entro dicembre, a seconda del cronoprogramma delle singole procedure.	50	Il servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale ha predisposto l'avviso FAI - Famiglie Attive per la propria Inclusione - PO FSE 2014-2020 - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà OT 9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.1 - Azione dell'Accordo di partenariato: 9.1.2, Obiettivo specifico 9.2 - Azione dell'Accordo di partenariato 9.2.2. Per le azioni previste con la premialità del FSC 2007 - 2013, dei quattro avvisi previsti, si è provveduto a predisporre tre, accorpate come linee di un unico intervento. Il quarto intervento, riferito a interventi di ristrutturazione ed ampliamento di strutture, è stato concepito come avviso a sé stante. @ Con riferimento all'obiettivo "Programmazione POR 2014-2020: gestione delle linee di attività di competenza" la pubblicazione della informativa preliminare relativa all'avviso INCLUDIS è stata effettuata entro i tempi dati sia sul sito istituzionale il 4.04.2017 che sul BURAS il 13/04/2017. A fronte delle domande e osservazioni pervenute dagli enti locali e dagli operatori del terzo settore sono state pubblicate le risposte e i riscontri per una maggiore comprensione e condivisione dell'intervento da parte dei soggetti potenziali beneficiari e destinatari. A seguire, il servizio ha definito, supportato dall'assistenza tecnica dell'FSE, una nota metodologica per l'adozione dell'opzione di semplificazione dei costi, il testo dell'avviso e i suoi allegati, acquisendo il parere di conformità dell'autorità di gestione FSE, prot. 7629 del 11/09/2017. I criteri di riparto dell'avviso hanno anche acquisito il parere favorevole della Conferenza Regione EELL dell'11.08.2017. L'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale il 18/09/2017 e sul BURAS il 28/09/2017. Inoltre è presentato direttamente agli enti locali interessati il 5/10/2017 durante il coordinamento regionale degli ambiti PLUS. A seguire, a fronte delle domande e osservazioni pervenute dagli enti locali e dagli operatori del terzo settore sono state pubblicate le risposte e i riscontri riferite all'avviso pubblicato. @ La proposta di DGR è stata inviata all'ufficio di gabinetto il 14.07.2017 e caricata in borsa digitale il 27/07/2017, con allegate le richieste di parere di coerenza alle AdG FSE e FESR corredate dalla documentazione richiesta e preverificata dalle stesse AdG. La DGR è stata approvata il 27/09/2017, n. 45/14, il parere della AdG FESR è stato espresso con nota del 4.08.2017, il parere della AdG FSE è stato espresso implicitamente con l'approvazione della DGR che recita "... acquisito il parere favorevole di legittimità della Direttrice Generale delle Politiche Sociali e del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza Sociale, nonché i pareri di coerenza programmatica delle Autorità di gestione del FESR e dell'FSE...".	SI
POLITICHE SOCIALI	Programmare azioni di sistema sul tema famiglia indirizzati ad operatori pubblici e privati del terzo settore, anche in collaborazione con l'ANCI e il Fornez per gli aspetti informativi/informativi.	13	In attuazione della DGR n. 18/9 del 11.04.2017, il Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale ha stipulato una convenzione con ANCI Sardegna in cui vengono specificate le attività programmate con la deliberazione della Giunta regionale, con indicazione degli obiettivi e dei tempi di realizzazione. Gli obiettivi, nella più generale visione di "mettere la famiglia al centro" rispondono alla politica regionale che ha adottato una nuova strategia di welfare non solo riparativa, ma anche preventiva e promozionale.	SI
POLITICHE SOCIALI	Avviare il Laboratorio di Miglioramento "Welfare" volto ad integrare gli interventi che la Regione attua a favore delle famiglie e dare visibilità a quanto attualmente viene realizzato dalle singole DG del Sistema Regione	10	Il progetto Qualità due_E "La qualità dell'organizzazione; processi e ruoli" si inquadra all'interno del POR FSE 2014-2020, Asse 4 Ob. Tematico 11, azione 11.3.3. All'interno di tale progetto, la Direzione Generale delle Politiche Sociali ha proposto un laboratorio di miglioramento con l'obiettivo di mappare, integrare e mettere a sistema gli interventi che la RAS attua in favore delle famiglie, al fine di produrre un documento utile per promuovere, attraverso apposito materiale, la conoscenza degli interventi regionali, principalmente alle famiglie che vivono in Sardegna. Tale laboratorio ha, infatti, coinvolto le Direzioni generali della regione che portano avanti politiche per la famiglia e ha portato alla realizzazione di un report presentato al Comitato di Coordinamento dei Direttori Generali il 20 luglio 2017. L'obiettivo del documento è anche quello di mappare tutti gli interventi che la Regione Sardegna attua in favore della famiglia così da poter determinare un primo censimento che possa fungere da piattaforma di discussione e di progettazione degli interventi futuri nell'ambito della Strategia "La famiglia al centro". Il documento rappresenta una prima raccolta realizzata grazie alla collaborazione delle diverse Direzioni Generali del Sistema Regione che hanno preso parte al Laboratorio di Miglioramento "Welfare - Politiche per la famiglia" e che si sono impegnate attivamente nel raccogliere le informazioni relative ai singoli interventi regionali, al fine di renderle disponibili e più facilmente accessibili ai diversi stakeholders.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
POLITICHE SOCIALI	Predisposizione dei requisiti specifici per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sociali e predisposizione delle Linee Guide per l'accreditamento delle strutture sociali	14	Con nota n. 9862 del 6.12.2017 alla Direzione Generale è stata consegnata la proposta di DGR di approvazione delle linee guida. Con la proposta di linee guida, ai sensi dell'art. 28 del DPG n. 4/2008, si definiscono i requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali previste dallo stesso regolamento in attuazione della LR 23/2005, nonché le procedure di autorizzazione e di accreditamento. una prima proposta di linee guida era stata consegnata informalmente nei primi giorni di settembre 2017, ma senza la parte riguardante le strutture integrate (lett. C), introdotta nella versione successiva, sulla quale deve ancora pronunciarsi la direzione della sanità. Per l'elaborazione della proposta di linee guida è stato esaminato il documento approvato con DGR 33/36 dell'8.8.2013 (approvata definitivamente con DGR n. 50/17 del 3.12.2013) privo della parte relativa alle strutture integrate (lett. C), e il documento prodotto nel 2016 da un gruppo di lavoro che aveva ripreso quello approvato con la DGR citata e sul quale sono stati effettuati ulteriori approfondimenti. L'interlocuzione e il confronto sono stati curati direttamente in sede politica dall'ufficio di gabinetto. Documenti. - Nota invio proposta di DGR n. 9862 del 6.12.2017; - Proposta di DGR di approvazione delle linee guida; - Proposta di linee guida di definizione dei requisiti specifici per ciascuna delle cinque tipologie di strutture sociali; - Scheda "Strutture sociali: norme di riferimento".	SI
INDUSTRIA	Chiusura Liquidazione SIGMA INVEST Spa e SARIND	20	La società SIGMA INVEST è stata chiusa attraverso l'incorporazione nella società in house in IGEA S.p.A. avvenuta con rogito notarile del 09.11.2017. Con riferimento, invece, alla società SARIND, la procedura di chiusura è risultata più complessa in quanto si doveva innanzitutto procedere alla cessione dei beni immobili ex Cartiera di Arbatax di proprietà della società in liquidazione, definendone la destinazione. Gli uffici hanno provveduto a trasmettere in data 03.10.2017 prot. n° 0034172 all'Ufficio di gabinetto dell'Industria la proposta di D.G.R. con la quale, al fine di accelerare le procedure di liquidazione della società e nel contempo garantire che i beni immobili vengano utilizzati per l'insediamento di nuove attività produttive, si proponeva di trasferire tutti i beni immobili della società, tra i quali l'area industriale dell'ex Cartiera di Arbatax, al socio Regione. Inoltre, considerato il carattere di pubblico interesse delle iniziative economiche da insediare nel compendio immobiliare "ex Cartiera di Arbatax" in quanto determinanti per il loro contributo allo sviluppo territoriale dell'Ogliastra, a seguito di specifica deliberazione da parte del Comune di Tortoli, con cui si manifesta l'interesse all'acquisizione dell'area del compendio immobiliare e contestualmente si approva il piano di utilizzo (per finalità pubblica), veniva proposto alla Giunta che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. R. n. 35 del 5.12.1995, l'area venga ceduta con vincolo di finalità pubblica al Comune di Tortoli ad un prezzo simbolico, in modo che venga resa disponibile al Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra. La deliberazione del consiglio comunale di Tortoli, la n. 49, è stata adottata lo scorso 21.12.2017 e trasmessa con protocollo n. 248 del 4.1.2018, pertanto la D.G.R. è stata definitivamente adottata in data 10.01.2018. Pertanto, anche se la relativa DGR è stata assunta all'inizio del 2018, si ritiene che anche la chiusura della SARIND possa essere data ormai per conclusa.	SI
INDUSTRIA	Bando Comuni per ripristino e mantenimento in stato di sicurezza ambiti di cava	20	L'obiettivo è finalizzato alla concessione di contributi ai Comuni per l'attuazione di interventi di recupero ambientale in aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione. L'obiettivo prevede l'espletamento delle seguenti fasi consequenziali da concludersi tutte entro l'anno 2017: - Redazione e pubblicazione del bando; - Costituzione della commissione di valutazione e relativa istruttoria; - Pubblicazione della graduatoria e determinazione di impegno. L'obiettivo assegnato è stato conseguito entro i termini previsti e sono state espletate tutte le fasi previste di seguito elencate. Con determinazione prot. n. 40071 rep. N. 766 del 15 novembre 2017, il Servizio ha provveduto a: a) approvare i verbali relativi alla verifica preliminare delle domande e all'istruttoria tecnica delle proposte progettuali presentate dai comuni; b) approvare, ai sensi del bando per l'anno 2017, la graduatoria riferita ai progetti presentati dai comuni idonei per l'ammissione ai contributi relativi ad interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione; c) ammettere a contributo le proposte progettuali di 19 comuni in relazione alla suddetta graduatoria nei limiti delle disponibilità accertate nel capitolo di competenza; d) impegnare a favore dei 19 comuni un totale di 3 milioni di euro a valere sul capitolo di spesa SC 04.1361.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
INDUSTRIA	Aggiornamento Piano 2017-2019	20	Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, in data 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Programma Regionale triennale per l'internazionalizzazione di cui alla DGR n.43/7 del 1.9.2015 e sono state realizzate diverse missioni all'estero con il coinvolgimento dei settori economici regionali maggiormente strategici (missione ICT a Los Angeles e Singapore; missione Agroalimentare a Londra).	SI
INDUSTRIA	Proposte all'Assessore competente della chiusura di una ZIR e trasferimento degli impianti idrici e fognari della ZIR Predda Niedda	20	Con delibera n.27/7 del 6 giugno 2017 è stato approvato il piano finale di liquidazione della ZIR Valle Del Tirso e con delibera n 37/32 del 1° agosto 2017 è stato disposto il trasferimento della rete idrica e fognaria della Zir Predda Niedda formalizzato con decreto Presidente Regione n. prot. n. 15831 rep. 81 del 13 settembre 2017.	SI
INDUSTRIA	Definizione di un accordo di programma con i soggetti pubblici attuatori	20	L'obiettivo era inerente l'attuazione delle attività della linea d'azione 1.2.2. (ex 1.5) "Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City", come programmate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 5/1 del 24.01.2017, finanziabili a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 e previsti nel Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29.07.2016. Con deliberazione della Giunta regionale n. 28/23 del 13.06.2017 sono state definite le modalità di attuazione della linea d'azione, individuando l'Università di Cagliari – DICE quale soggetto competente a collaborare con la Regione per la redazione del piano d'azione regionale della mobilità elettrica e le Amministrazioni Pubbliche quali soggetti beneficiari della realizzazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, dei sistemi di mobilità integrata e dell'acquisto i veicoli elettrici. Al fine di dare attuazione agli interventi pubblici di competenza delle Amministrazioni pubbliche con un approccio di tipo partenariale è stato costituito un tavolo tecnico con le aree territoriali ritenute strategiche per lo sviluppo della mobilità elettrica regionale: la Città metropolitana di Cagliari, la Rete metropolitana del Nord Sardegna, i Comuni di Oristano, Nuoro e Olbia.	SI
LAVORI PUBBLICI	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili (supportato dall'adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le DG)	15	L'implementazione del Progetto DEC nel sistema SIBAR è uno strumento che consente all'amministrazione di giungere alla dematerializzazione dei processi contabili e dei processi di controllo agli stessi consequenziali. Nell'avvio di tale attività sono state coinvolte nel secondo semestre del 2016 tutte le Direzioni Generali e Unità di progetto, ma non tutti i CDR che le compongono. L'adozione della DEC presso la Direzione scrivente è infatti iniziata in via sperimentale solo per il Servizio Bilancio Controllo e Enti nel secondo semestre del 2016. Per il 2017 la DEC è stata estesa oltre che al SEB anche ad altri due Servizi (SVI e SOI) con l'obiettivo di giungere al suo utilizzo a regime entro la fine del 2017. Nel corso del secondo semestre del 2017 i tre Servizi hanno adottato complessivamente n. 896 DEC	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
LAVORI PUBBLICI	Espletare le attività per la sottoscrizione dell'accordo tra Ass. LLPP/AREA/Sardegna ricerche per l'efficientamento energetico degli immobili ERP e patrimonio regionale (POR FESR2014/2020 azione 4.1.1 linea 2)	25	<p>OGO 201705112 - Svolgere le attività propedeutiche per la sottoscrizione dell'Accordo tra Ass.to LL.PP/Area/Sardegna Ricerche per l'efficientamento energetico immobili ERP e Patrimonio regionale (POR FESR 2014/20) Azione 4.1.1 - Linea 2 Euro 11.606.150. L'Attività si compone delle seguenti fasi: - predisposizione bozza di accordo; - discussione con le parti coinvolte (S.R., AREA e CRP) - invio accordo al CRP per parere di coerenza; - sottoscrizione accordo; - individuazione preliminare immobili (SR e AREA); - proposta DGR per definizione criteri di individuazione interventi e ripartizione risorse tra immobili ERP e patrimonio regionale. L'attività ha comportato diversi incontri interlocutori volti alla discussione con le parti coinvolte – Sardegna Ricerche, AREA, Centro Regionale di programmazione e assessorato Industria, per l'individuazione delle attività in capo ad ognuno e per l'elaborazione dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari. A seguito delle interlocuzioni si è addivenuti alla elaborazione di una bozza di accordo sottoposto in prima battuta al Centro regionale di Programmazione per l'acquisizione del necessario parere di coerenza (parere positivo acquisito agli atti con nota prot. n. 21874 del 06.06.2017) e successivamente sottoposto alle parti per la sottoscrizione.</p> <p>Il suddetto Accordo definisce e disciplina in modo più dettagliato ruoli e compiti delle Parti per l'attuazione della DGR n° 46/7 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Asse prioritario IV."Energia sostenibile e qualità della vita – Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa</p> <p>Parallelamente, è stata formulata una proposta di DGR relativa all'approvazione del programma preliminare degli interventi e riguardante il patrimonio immobiliare ERP e il patrimonio immobiliare regionale approvata dalla giunta regionale in data 06.06.2017 (deliberazione n. 27/2). In particolare la delibera suddetta ha disposto l'approvazione del Programma Preliminare proposto da AREA e ricomprensivo sia interventi riguardanti il patrimonio immobiliare ERP di AREA ed il patrimonio immobiliare regionale a valere su risorse finanziarie POR FESR 2014-2020, sia interventi sugli immobili del patrimonio regionale afferenti l'area di viale Trento, viale Trieste, via Cesare Battisti. La stessa delibera ha disposto, altresì, di individuare quale soggetto attuatore degli interventi ricompresi nel citato programma preliminare, l'Azienda Regionale dell'edilizia AREA con il supporto tecnico specialistico dell'Agenzia Sardegna Ricerche in raccordo con gli Assessorati dei LLPP e dell'industria.</p>	SI
LAVORI PUBBLICI	Monitoraggio trimestrale dello stato attuazione degli interventi	25	<p>Al fine di concretizzare l'OGO in argomento, che prevedeva l'attività di monitoraggio e di verifica del rispetto dei crono programmi di spesa afferenti le opere la cui attuazione è stata delegata agli Enti Locali, sono stati sottoposti a monitoraggio e controllo, per un totale di 43 interventi, i seguenti programmi : - Programma Cimiteri annualità 2014; - PIA annualità 2012-2013-2014; Gli interventi finanziati con i programmi succitati, oggetto di monitoraggio e controllo, sono stati classificati ai sensi della L.R. 07.08.2007, n. 5, di competenza dell'Ente beneficiario e pertanto, per l'attuazione, si è proceduto attraverso l'istituto della delega all'Ente beneficiario ai sensi dell'art. 6 della medesima legge.</p> <p>Come attività propedeutiche si è proceduto ad esaminare la documentazione in possesso del Servizio competente (SEB), successivamente è stato richiesto agli enti delegati, con cadenza trimestrale, la compilazione della scheda riportante il crono programma procedurale e finanziario (1° trimestre gennaio-febbraio- marzo, 2° aprile-maggio-giugno, 3° luglio-agosto-settembre 4° ottobre-novembre-dicembre), per un totale di 172 richieste. Tale attività di monitoraggio ha permesso al servizio competente di acquisire informazioni circa le previsioni formulate dagli enti in relazione alle richieste di erogazione della spesa, consentendo quindi una più attendibile previsione di spesa da parte del medesimo servizio. Le schede di monitoraggio inviate agli enti prevedevano inoltre anche la richiesta d'informazioni sull'andamento procedurale delle opere. Tali informazioni hanno consentito di evidenziare alcune criticità relative all'esecuzione delle opere. Le attività di verifica sono state concluse il 31 dicembre 2017 ed è stata redatta apposita relazione.</p>	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
LAVORI PUBBLICI	Programmazione di dettaglio degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso	20	OGO: 201705191 Programmare gli interventi di dettaglio per la messa in sicurezza delle opere di sbarramento del SIMR finanziati con fondi FSC Viene individuato quale obiettivo la definizione della proposta di programmazione di dettaglio degli interventi relativi alle opere di sbarramento finanziati con le risorse FSC 2014/2020, al fine di concorrere al mantenimento in efficienza e sicurezza delle opere di sbarramento del sistema idrico regionale. L'attività è stata eseguita mediante una prima fase di Individuazione con ENAS degli interventi. Nella seconda fase è stata predisposta la proposta di DGR per la programmazione degli interventi individuati corredata della relazione di accompagnamento. L'attività si è conclusa con la pubblicazione della DGR 30/16 del 20.06.2017 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Sardegna. Linea d'Azione 2.2.1 "Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali". Macro-intervento "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso", € 50.000.000 (Delibera CIPE 26/2016). Programmazione degli interventi".	SI
LAVORI PUBBLICI	Sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori del programma di "Interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade sul territorio regionale della Sardegna" finanziati nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna" ed erogazione anticipazioni	15	L'attività che il Servizio ha svolto si è articolata in primis nel predisporre una o più proposte di delibera di Giunta regionale che hanno definito i soggetti attuatori degli interventi strategici della rete stradale della Regione Sardegna relativi all'Area Tematica "1. Infrastrutture" Linea d'Azione 1.1 "Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 5/1 del 24.01.2017, finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ed individuati dal Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. In seguito l'attività si è esplicitata nella definizione e trasmissione ai beneficiari dello schema di convenzione nel quale sono riassunte e individuate le condizioni che regolamentano il finanziamento. Lo schema di convenzione è stato successivamente sottoscritto digitalmente dall'Ente attuatore e dalla RAS. Dopo aver effettuato le variazioni di bilancio necessarie per appostare le risorse nell'apposito capitolo di spesa si è proceduto all'adozione degli atti di impegno tramite DEC e successiva liquidazione, sulla base dei cronoprogrammi finanziari definiti con i soggetti attuatori. L'attività, il cui inizio pianificato è del 2.1.2017, ha avuto conseguimento con la prima Deliberazione di Giunta regionale n. 7/4 del 7.2.2017, che ha programmato gli interventi sulla S.S. 554, con successiva DGR 17/11 del 4.4.2017, con la quale è stato programmato l'intervento sulla Burcei-Sinnai-Maracalagonis, con DGR 17/12 del 4.4.2017, con la quale sono stati programmati gli interventi sulla S.S. 195 2° lotto. L'obiettivo fissato, oltre all'elaborazione della proposta di deliberazione, ha riguardato la trasmissione degli schemi di disciplinari e/o convenzioni propedeutici alle adozioni degli atti di delega ed impegno tramite DEC e successive liquidazioni dell'annualità 2017. In particolare si è proceduto alla liquidazione di tutte le somme nel rispetto dei cronoprogrammi finanziari definiti con i soggetti attuatori, conseguendo pertanto l'obiettivo assegnato	SI
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA	Valutazione dei primi esiti della sperimentazione a carattere regionale del contratto di ricollocazione e del profiling, finalizzata all'individuazione di ulteriori misure di politica attiva	20	Sia la Relazione che le schede della DG e la Relazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione confermano il raggiungimento dell'ODR, ma non si riscontra descrizione della realizzazione dell'obiettivo.	SI
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA	Predisposizione del Piano di riorganizzazione e rafforzamento dei Centri Polifunzionali Lavoro e Formazione (CPLF)	20	Non è stato possibile completare le procedure di acquisizione dei necessari servizi nei termini originariamente previsti	NO
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA	Elaborazione del disegno di legge di riforma del sistema della formazione professionale	20	Obiettivo raggiunto in ritardo rispetto a quanto programmato	NO

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA	Social Impact Investment (SII)	10	La Sfirs non era autorizzata alla pubblicazione dell'Avviso prima del trasferimento delle risorse, pertanto non è stato possibile pubblicare il medesimo avviso a seguito del blocco contabile del trasferimento delle somme.	NO
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA	Fondo microcredito FSE (programma IMPRINTING)	30	Sia la Relazione che le schede della DG e la Relazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione confermano il raggiungimento dell'ODR, ma non si riscontra descrizione della realizzazione dell'obiettivo.	SI
SERVIZI FINANZIARI	Evoluzione e implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente	15	Sulla base di quanto previsto dal "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019. Iè stato individuato tra gli obiettivi strategici quello di "Prevenire la corruzione migliorando la trasparenza". Da ciò discende l'ODR relativo alla mappatura dei processi a rischio corruttivo che ha visto coinvolti tutti i servizi della Direzione e che ha riguardato, per il 2017, un processo per ogni Servizio, con la mappatura, la valutazione delle aree di rischio e l'individuazione delle misure di mitigazione.	SI
SERVIZI FINANZIARI	Adeguamento strutturale del sistema informativo-contabile e costruzione del sistema di monitoraggio risorse e spazi di equilibrio costituzionale	25	L'ODR consiste nella definizione in via sperimentale, di uno strumento di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie e degli spazi di equilibrio della finanza pubblica, da rendere definitivo e obbligatorio nel 2018. Il sistema mira a consentire nel corso della gestione e in ottica previsionale, un efficace periodico monitoraggio e la programmazione delle risorse finanziarie e degli spazi di equilibrio costituzionale. La realizzazione dell'ODR che ha coinvolto più servizi, ha previsto una analisi dei flussi, ridefinizione del processo e test su un prototipo oggetto di verifica.	SI
SERVIZI FINANZIARI	Completamento della riforma dell'ordinamento contabile, mediante la messa a punto dell'articolato predisposto nel 2016, con particolare riferimento alla disciplina dell'iter degli atti contabili e delle collegate verifiche di regolarità amministrativo - contabile e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (predisposizione del DDL di contabilità)	25	L'ODR mira a completare la riscrittura dell'ordinamento contabile regionale, con particolare riferimento all'iter degli atti contabili per gli aspetti che riguardano i controlli, preventivi e successivi, di regolarità amministrativa-contabile, nonché per gli aspetti relativi al rispetto degli equilibri di bilancio e all'adozione delle eventuali misure di salvaguardia. Con nota n. 46429 del 29 dicembre 2017, è stata inoltrata all'Ufficio di gabinetto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio la bozza del disegno di legge in materia contabile, frutto del contributo di tutti i Servizi della Direzione.	SI
SERVIZI FINANZIARI	Completamento delle attività propedeutiche per l'applicazione a regime delle contabilità economico - patrimoniale	20	E' stato prodotto il documento di analisi tecnica, completo della scheda tecnica delle attività propedeutiche per la realizzazione dell'intera gestione a sistema e per la produzione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa dell'esercizio 2016.	SI
SERVIZI FINANZIARI	Avanzamento nel processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi contabili (supportato dall'adozione della Determina Elettronica Contabile DEC da parte di tutte le direzioni generali)	15	L'ODR ha visto coinvolti più servizi della Direzione. E' stata realizzata la mappatura del processo relativo all'accertamento delle somme rispondenti ai requisiti degli accertamenti di cassa, nonché quello relativo alle anticipazioni di tesoreria, allo scopo di definire un piano operativo per l'inclusione nel progetto DEC. Il progetto di gestione documentale in cui si inquadra il presente ODR ha visto un incremento nel 2017 delle attività già implementate nel corso del 2016	SI
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	Invio dei documenti di chiusura alla Commissione Europea	30	Il termine per la presentazione dei documenti di chiusura era il 31 marzo 2017, e il mancato invio alla Commissione entro tale termine di uno dei documenti avrebbe comportato il disimpegno automatico del saldo finale. La documentazione è stata inviata entro i termini.	SI
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	Realizzazione della procedura volta alla selezione fornitrice dell'assistenza tecnica per la gestione del PO FESR 14-20	20	Il CRP ha partecipato insieme ad altre DG alla procedura di gara volta alla fornitura dei servizi di assistenza tecnica per la gestione del POR FESR 2014-2020. I compiti assegnati al CRP sono stati portati a termine nei tempi previsti ed hanno consentito di attribuire il punteggio complessivo e l'aggiudicazione provvisoria.	SI
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	Predisposizione avvisi per grandi investimenti e accordi collaborativi di ricerca	20	Il raggiungimento dell'obiettivo è stato attribuito, seppur mediante un indicatore di avanzamento, in seguito alla pubblicazione dei relativi avvisi	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	Predisposizione programma di spesa LR 7/2007	10	Anche in questo caso il raggiungimento dell'obiettivo è determinato dal realizzarsi di uno specifico atto, in questo caso dalla predisposizione della "delibera di programma". L'attività è stata ben monitorata dall'OGO sottostante che ha misurato il numero degli incontri specifici e quello degli enti coinvolti.	SI
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	Definizione Delibere e Accordi di Programma per i PST condivisi dal territorio e validati dalla Cabina di Regia	20	Il raggiungimento di questo obiettivo prevede la definizione di un certo numero di Progetti di Sviluppo Territoriale e la relativa approvazione fra le parti (Regione e territorio) comprensiva di tutti i passaggi necessari per rendere operativi i relativi finanziamenti. Si osserva che tutti gli accordi sono stati approvati nella prima metà dell'anno (i primi due a gennaio e febbraio) e successivamente pubblicati sul BURAS il 16/2, il 23/3 e il 13/7.	SI
BENI CULTURALI	Redigere il piano regionale di scavi archeologici 2017 da presentare all'approvazione della Giunta Regionale	25	L'obiettivo ha riguardato l'aggiornamento del Piano Scavi redatto nel 2016, che si è concretizzata nella proposta tecnica presentata alla Giunta Regionale, che lo ha approvato in data 17/10/2017 con deliberazione n.48/37.	SI
BENI CULTURALI	Sostenere la qualificazione de l'innovazione delle MPMI culturali attraverso il bando Culture Voucher	10	Il bando pubblico "CultureVoucher" è stato pubblicato in data 23 novembre 2016. Si tratta di un bando a sportello con procedura automatica rivolto alle imprese operanti nel settore culturale che esercitano le loro attività nei settori della valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, destinato all'acquisto di voucher per la realizzazione di servizi reali, finalizzati all'avvio e/o al rafforzamento delle attività imprenditoriali, di consulenza in materia di innovazione e di tecnologia dell'informazione e della comunicazione. Le domande totali presentate sono state 96, di cui ammesse complessivamente tra gli anni 2016 e 2017 numero 78 (13 nel 2016 e 65 nel 2017). A seguito dell'invio della documentazione necessaria e della stipula dei relativi Disciplinari che stabiliscono gli adempimenti obbligatori per i beneficiari, sono state predisposte alla data del 30.12.2017 numero 74 determinazioni di concessione e impegno delle risorse per un importo complessivo di euro 1.005.308.	SI
BENI CULTURALI	Sostenere l'innovazione dell'offerta di servizi relativi ai beni culturali attraverso il bando Culture LAB	20	Il bando Cultura Lab è finalizzato al sostegno delle micro -piccole e medie imprese, in forma singola o associata, che operano nel settore culturale e creativo. Il bando prevede la realizzazione di progetti culturali finalizzati alla valorizzazione di beni culturali mobili o immobili attraverso soluzioni multimediali innovative, azioni di comunicazione e di marketing in grado di incrementare le attività economiche connesse ai beni stessi e al territorio di appartenenza. Ai sensi del bando, che ha avuto scadenza nel maggio del 2017, sono pervenute 65 domande di cui 53 dichiarate ammissibili. La Commissione esaminatrice ha ritenuto validi n. 35 progetti e ne ha esclusi n. 18, approvando la graduatoria in data 19/12/2017	SI
BENI CULTURALI	Proporre un aggiornamento della vigente normativa regionale sullo spettacolo dal vivo	25	L'obiettivo prevedeva la predisposizione di un disegno di legge finalizzato ad apportare alcune modifiche alla vigente legge regionale 6 dicembre 2006 n. 18 "Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna" con l'obiettivo di renderla pienamente operativa a partire dal 2019. In data 13.12.2017 il testo contenente la proposta di disegno di legge inerente la modifica della sopracitata normativa, la relazione e la bozza di Deliberazione del disegno di Legge è stato trasmesso alla Direzione generale dei Beni Culturali. Nelle more dell'approvazione del disegno di legge di modifica della legge regionale n. 18/20016 è stato inoltre assegnato al Servizio l'obiettivo relativo alla predisposizione di una proposta di revisione dei criteri applicativi dell'art. 56 della legge regionale n. 1/1990. Il Servizio ha predisposto una bozza di proposta di modifica dei criteri che è stata oggetto di approfondimento con l'Ufficio di Gabinetto (riunioni del 14 e 23 novembre 2017) ed è stata trasmessa entro il 29 dicembre 2017 alla Direzione generale. La Deliberazione in parola è stata effettivamente approvata dalla Giunta regionale in data 16 gennaio 2018.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
BENI CULTURALI	Sostenere l'offerta di servizi delle MPMI culturali e creative del settore arti visive e performing arts attraverso il bando Scrabble LAB	20	Il bando è finalizzato a fornire sostegno finanziario alle Micro, piccole e medie imprese (MPMI) culturali e creative in forma singola o associata, operanti nel settore delle arti visive (cinema, arte multimediale e digitale, fotografia e street art) e dalle performing arts (teatro, musica e danza, anche in forma tecnologica), per la qualificazione dell'offerta dei servizi e l'attrazione di nuove attività. Il Bando è stato pubblicato il 18.11.2016 e prevedeva la scadenza del 30.01.2017. Sono pervenute 22 domande, di cui 20 considerate ammissibili. Gli esiti dei lavori della Commissione sono stati approvati con la Determinazione del Direttore del Servizio n. 696 del 21.07.2017. I progetti che sono stati ammessi risultano 14 di cui 2 non finanziabili per carenze di risorse, mentre i non ammessi al finanziamento sono stati 6.	SI
PUBBLICA ISTRUZIONE	Revisione del procedimento e dei criteri di assegnazione di contributi alle scuole paritarie	15	L'obiettivo individuato è rappresentato dalla predisposizione di una proposta di Delibera di Giunta Regionale entro il 30 aprile 2017. Con Deliberazione n° 20/38 del 16.04.2017 la Giunta Regionale ha approvato apposite linee guida relative al procedimento di concessione dei contributi in favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie.	SI
PUBBLICA ISTRUZIONE	Avvio di un sistema integrato, unitario e responsabile dell'orientamento formativo degli studenti sardi per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di II grado agli Istituti di istruzione universitaria e contrastare il fenomeno dell'abbandono universitario	20	L'obiettivo individuato è rappresentato dalla stipula di una convenzione con le Università entro il 30 settembre 2017, che è stata effettivamente sottoscritta in data 28 settembre 2017	SI
PUBBLICA ISTRUZIONE	Monitoraggio delle prime due annualità dell'intervento "Tutti a Iscol@ - Linea A" che tenga in considerazione la specificità e peculiarità del sistema scuola e la qualità e quantità dei dati a disposizione	20	L'intervento "Tutti a Iscol@ - Linea A", finanziato sui fondi PO FSE 2014-20 e PAC prima e su fondi FSC Obiettivi di Servizio e PAC poi, si basa su un continuo monitoraggio volto ad attuare una serie di interventi correttivi e migliorativi dell'Avviso negli anni successivi. Il monitoraggio viene effettuato coinvolgendo le scuole e analizzando i risultati dell'intervento attraverso i dati MIUR e INVALSI. In data 31/07/2017 con nota prot. n. 11482 della Direzione Generale è stato trasmesso all'Assessore della Pubblica Istruzione il monitoraggio dell'intervento "Tutti a Iscol@ - Linea A", realizzato a consuntivo sull'edizione dell'anno scolastico 2015/2016 di Tutti a Iscol@ e in itinere sull'edizione dell'anno scolastico 2016/2017.	SI
PUBBLICA ISTRUZIONE	Approvazione del progetto di attività dell'Osservatorio da parte della Giunta regionale	15	La Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n° 48/35 del 17/10/2017 avente a oggetto "Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica. Modifica Delib.G.R. n. 56/28 del 18.10.2016". Con tale provvedimento, adottato entro i termini previsti dalla programmazione, la Regione intende creare sinergie tra le politiche dell'istruzione e le politiche sociali e della formazione e creare processi di verticalizzazione con l'istruzione terziaria, impiegando un approccio di benchmarking, che aiuti ad enucleare le performance e le buone prassi individuabili nel settore istruzione sulle quali modellare un sistema specifico di governance.	SI
PUBBLICA ISTRUZIONE	Ridefinire l'offerta formativa delle scuole superiori di II grado in partenariato con gli EELL e gli altri attori istituzionali del processo di dimensionamento dell'offerta formativa sarda	30	L'obiettivo è stato conseguito attraverso la predisposizione dei lavori propedeutici e della successiva approvazione delle seguenti deliberazioni: - Deliberazione della Giunta Regionale n° 45/13 del 27/09/2017, avente a oggetto "Programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica della regione Sardegna per l'anno scolastico 2018/2019. Linee Guida", con la quale sono state approvate le Linee Guida per il Dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019; - Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/8 del 13.12.2017, attraverso la quale le linee guida sono state approvate definitivamente, a seguito del parere della II Commissione consiliare; - Deliberazione della Giunta Regionale n° 56/36 del 20/12/2017, avente a oggetto "Piano dell'offerta formativa e della rete scolastica della regione Sardegna per l'anno scolastico 2018/2019. Approvazione preliminare.", elaborato sulla base dei piani delle Conferenze Provinciali.	SI
TRASPORTI	Prosecuzione delle azioni in tema di open data - Elaborazione, gestione e pubblicazione come Open data di dataset relativi ai servizi di mobilità di interesse regionale	15	L'obiettivo si prefigge di svolgere l'aggiornamento costante dei dataset già pubblicati come Open Data nel portale SardegnaMobilità e l'individuazione di nuovi dataset relativi a servizi di mobilità di interesse regionale da predisporre e pubblicare. Si è provveduto alla redazione di un piano editoriale relativo alla pubblicazione nel 2017 dei dataset gestiti dall'Assessorato dei Trasporti e alla pubblicazione di ulteriori dataset relativi all'ambito dei trasporti	SI
TRASPORTI	Erogazione di servizi di infomobilità anche attraverso la cooperazione con operatori privati e la riattivazione del Travel Planner multimodale	15	A seguito di avviso di selezione di operatori privati per la definizione di un accordo, privo di oneri di spesa per l'amministrazione pubblica, per l'erogazione di servizi di infomobilità rivolti ai cittadini, è stato definito e negoziato direttamente un contratto di sponsorizzazione con l'operatore Moovit Global Ltd., unico offerente. Nel corso inoltre dell'anno si è provveduto ad aggiornare costantemente i dati del Travel Planner pubblicato sul portale Sardegna Mobilità. Si è anche sperimentato un nuovo travel planner "open source", denominato "Open Trip Planner".	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
TRASPORTI	Garantire la continuità territoriale marittima notturna con le isole minori - Predisposizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di collegamento marittimo notturno con l'isola di San Pietro e di la Maddalena	20	A conclusione delle attività relative alla predisposizione degli atti di gara, nel mese di novembre 2017, è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio pubblico di trasporto marittimo c.d. notturno in continuità territoriale: linea Carloforte – Calasetta e v.v. Sono stati predisposti, inoltre, gli atti di gara per la pubblicazione, nel corso del 2018, della gara per il collegamento notturno La Maddalena/Palau.	SI
TRASPORTI	Riqualificazione e potenziamento delle reti ferroviarie a scartamento ordinario - Rete Ferroviaria Italiana – Installazione sistema di controllo tipo S.C.M.T., nelle linee "Oristano- Golfo Aranci, Chilivani – Porto Torres e Decimomannu – Iglesias – Carbonia"	20	L'obiettivo si prefigge di svolgere il controllo, verifica e gestione del procedimento finalizzato alla realizzazione fisica e attivazione del sistema di controllo S.C.M.T. nella tratta Macomer – Chilivani – Porto Torres e installazione nella tratta Chilivani direzione Olbia. Sono stati prodotti complessivamente 6 monitoraggi, come previsto dall'OGO	SI
TRASPORTI	Definizione dei bacini di mobilità - Predisposizione di atti finalizzati alla elaborazione di un DDL per la costituzione dei bacini di mobilità, nonché degli enti di governo	30	Sono state elaborate le bozze del disegno di legge (DDL) concernente "Istituzione dei bacini di mobilità per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario e disciplina degli Enti di governo" e della relazione di accompagnamento nonché della deliberazione di Giunta regionale di adozione dei predetti atti e inviate all'Organo Politico in data 22/12/2017. L'elaborazione di detti documenti è stata preceduta dall'analisi della normativa nazionale nonché delle best practices regionali. Al riguardo si evidenzia che, come riportato nella relativa scheda OGO, l'Assessore dei trasporti - con propria nota n.1568 del 4.10.2017 - ha valutato la fase denominata "Confronto con portatori di interesse" riconducibile, per evidenti ragioni politiche, nella competenza del proprio Organo, ritenendo, di conseguenza, il mancato conseguimento nel termine previsto della suddetta fase, "non critico e senza effetto alcuno ai fini della valutazione del Direttore generale e del dirigente di riferimento". Le attività della richiamata fase sono state, quindi, svolte dall'Organo politico con otto incontri territoriali, di cui il primo si è tenuto nella sala anfiteatro della Regione in data 17.11.2017 e gli altri sette si sono tenuti nelle sedi delle ex otto province nel periodo dall'8.01.2018 all'11.01. 2018.	SI
TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	Istituzione DMO	20	L'attività si è svolta secondo due obiettivi direzionali e consequenziali l'uno all'altro: la definizione di un modello organizzativo della Destination Management Organization (DMO), in vista dell'istituzione dell'organismo, che avrà il compito della gestione manageriale del turismo in Sardegna. E' stata attuata un'analisi di contesto e avanzata una proposta di modello organizzativo; sono stati coinvolti gli stakeholder interessati in un'attività di concertazione che ha riguardato le linee guida di funzionamento dell'organismo; l'entrata in vigore della legge regionale 28 luglio 2017 n. 16 ha reso necessario un adeguamento nella strategia dell'ufficio, la suddetta norma prevede infatti, nell'articolo 7 rubricato Destinazione Sardegna DMO, la costituzione della medesima in forma di società cui possono partecipare soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia.	SI
TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	Implementazione DMS e integrazione con il portale turismo	15	L'obiettivo mira ad abilitare gli operatori all'uso delle funzionalità di back end del sistema di gestione della destinazione Sardegna (DMS), realizzato nel FESR 2007/2013; si e' articolato nelle fasi relative alla compilazione dell'anagrafica commerciale da parte delle strutture ricettive e all'inserimento dei prodotti delle Agenzie di Viaggio.	SI
TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	Rilascio open data	20	Attraverso l'obiettivo sono stati pubblicati in open data, sul sito dell'Osservatorio del turismo, i dati del movimento turistico con disaggregazione comunale e mensile afferenti al quadriennio 2013-2016.	SI

OIV REGIONE SARDEGNA - CICLO PERFORMANCE 2017

DIREZIONE GENERALE	OBIETTIVI DIREZIONALI		NOTE	RAGGIUNTO
	Descrizione	peso %		
TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	Consolidamento del nuovo posizionamento attraverso la promozione della destinazione Sardegna in Italia ed all'estero	25	<p>Fiere ed eventi speciali</p> <p>L'obiettivo è stato perseguito attraverso la partecipazione alle due principali fiere nazionali di settore (BIT di Milano e TTI di Rimini) e alla più rappresentativa per il turismo on line sul territorio nazionale (BTO di Firenze); a 15 fiere europee del 2017 (Vakantiebeurs di Utrecht; CMT di Stoccarda, 16-24 gennaio; Boot di Dusseldorf; Fespo di Zurigo, 28-31 gennaio; Salon des Vacances di Bruxelles; FREE di Monaco di Baviera; ITB di Berlino; MITT di Mosca, 23-26 marzo; Leisure di Minsk; WTM di Londra; TTW di Varsavia, 24-26 novembre; IBTM di Barcellona Mostra Buongiorno Italia di Mosca (5-12 dicembre 2017); The National Wedding show di Londra (22-24 settembre). Inoltre, sono stati organizzati e curati tre eventi di presentazione del territorio regionale all'estero, a Barcellona, Londra (23 giugno) e Amburgo (22 novembre); Artigiano in Fiera di Milano (2-10 dicembre).</p> <p>Campagna di comunicazione su stampa</p> <p>La campagna di comunicazione all'estero ha riguardato la pubblicazione di pagine promozionali su riviste nazionali, distribuite su mensili, settimanali, magazine e allegati a quotidiani, più un numero monografico 'speciale Sardegna'; pagine promozionali su periodici di settore (mensili e bimestrali) nei mercati-obiettivo di lingua tedesca, nonché in Spagna e Regno Unito. La campagna di comunicazione su inflight di bordo ha riguardato la pubblicazione di pagine promozionali sulle riviste di otto compagnie aeree europee</p>	SI
TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO	Attivazione intervento di sostegno ai CCN	20	Il presente obiettivo è stato conseguito attraverso la predisposizione di una proposta di direttive per la definizione dei criteri di concessione dei contributi a favore dei centri commerciali naturali ai sensi della legge regionale n. 5/2006.	SI